arpal.ARPAL.PROT INTERNO.R.0000307.16-04-2026.h.16:56

ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

DIREZIONE SCIENTIFICA
U.O. PSVA
SEDE

OGGETTO: L125_V387 – Valutazione preliminare mediante lista di controllo, ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e adeguamento al PUT per il progetto di "Variante al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.) per l'impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani della Provincia di Imperia con annessa discarica di servizio, ubicato in località Colli, Comune di Taggia (IM)" e contestuale richiesta di proroga

Con riferimento alle note di Regione Liguria prot. n. 149202 del 25/03/26 acquisita agli atti della scrivente con prot. n. 9029 del 25/03/26, e successiva prot. n. 157778 del 30/03/2026 acquisita agli atti della scrivente con prot. n. 9462 pari data, trasmesse anche ai Settori della Regione Liguria, si inoltrano le valutazioni di competenza dello scrivente Settore, in merito alla lista di controllo citata in oggetto ed all'aggiornamento del PUT.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore
(*Dott.ssa Manuela Pertici*)

Manuela Pertici
ARPAL
Dirigente
16.04.2026 15:55:14
GMT+01:00

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli Ambientali
Settore Controlli Ambientali Ponente
Via Braja 2 -17100 Savona, via Nizza 6 - Imperia
Tel. +39 010 6437 1
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

CONTRIBUTO TECNICO PROCEDIMENTI DI VERIFICA PRELIMINARE TRAMITE LISTA DI CONTROLLO (art. 6 comma 9 e 9 bis D. Lgs 152/2006) REGIONALI.
AGGIORNAMENTO PUT *ex* art. 15 del D.P.R. 120/2017.

PROCEDIMENTO	L125_V387 – Valutazione preliminare mediante lista di controllo, ex art. 6, comma 9 del D.Lgs. 152/2006, per il progetto di "Variante al Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo (P.U.T.) per l'impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani della Provincia di Imperia con annessa discarica di servizio, ubicato in località Colli, Comune di Taggia (IM)". Adeguamento al PUT per l'impianto integrato di trattamento, recupero e valorizzazione dei rifiuti solidi urbani della Provincia di Imperia con annessa discarica di servizio, ubicato in località Colli, Comune di Taggia (IM) e contestuale richiesta di proroga.
Proponente	Waste Recycling Imperia s.r.l.
Componente/i tematica/che	Terre e rocce da scavo

1. **Elenco documentazione**

La documentazione di variante al PUT inoltrata dalla società Waste Recycling Imperia s.r.l. e oggetto della presente lista di controllo consta della documentazione sotto indicata:

- Regione Liguria prot 149202 del 25/03/26 acquisita agli atti della scrivente con prot. n. 9029 del 25/03/26:
  - rel 01 rev 04, relazione illustrativa PUT
  - 1290_PUT_TAV.A_01_1_stato attuale
  - 1290_PUT_TAV.A_02_1_progetto
- Regione Liguria prot 157778 del 30/03/2026 acquisita agli atti della scrivente con prot. n. 9462 del 30/03/2026
  - rel 02 rev 0, relazione a dimostrazione della proroga della scadenza al PUT.

2. **Descrizione sintetica degli aspetti tecnici più rilevanti del progetto che attengono alla tematica di riferimento.**

Il proponente ha trasmesso l'aggiornamento al Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, corredato dalle motivazioni a sostegno delle modifiche apportate, ai sensi dell'art. 15 del DPR 120/2017. Contestualmente, il proponente ha trasmesso richiesta di proroga, di due anni, del piano di utilizzo, prima della scadenza dei termini di validità (02.04.2026), ai sensi dell'art. 16 del DPR 120/2017. In particolare, la modifica è motivata dall'inserimento di un nuovo deposito intermedio nell'area sottostante il cantiere in località Colli all'altezza dello svincolo autostradale.

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli Ambientali
Settore Controlli Ambientali Ponente
Via Braja 2 -17100 Savona, via Nizza 6 - Imperia
Tel. +39 010 6437 1
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

La rel 01 rev 04, allegata alla documentazione trasmessa, definisce le caratteristiche del richiesto deposito intermedio, avente una capacità massima di 30.000 mc, previsto nell'area sottostante il cantiere in località Colli all'altezza dello svincolo autostradale e la proroga della scadenza del PUT al 2 aprile 2028 (due anni).

L'area del deposito intermedio è di proprietà della società Immobiliare Colli Srl che ne ha concesso l'utilizzo. Non essendoci riscontro documentale in merito, si prende atto della dichiarazione di disponibilità del sito da parte del proponente.

Nello specifico, i 30.000 mc stoccati nel deposito intermedio saranno ripartiti nelle destinazioni finali come segue:

- 23.600 mc destinati al ripristino parziale dell'area servizi lotto 6;
- 6.400 mc destinati dell'area di maturazione lenta "ex Lotto 1" (ex discarica di Collette Ozotto).

La sagomatura e il posizionamento del cumulo di terre e rocce assicureranno il rigoroso mantenimento di una distanza di rispetto e sicurezza di 10 metri dal Rio Colli.

Il rilevato, risagomato in pianta, sarà alto 16 metri circa; una volta ultimato sarò coperto con teli in geomembrana in LDPE come dettagliato in progetto. Le acque piovane di dilavamento del cumulo saranno integralmente convogliate tramite griglia, già esistente sotto il cumulo stesso, nel rio Colli.

La ditta propone un doppio muro in blocchi di cemento prefabbricato da posizionarsi verso la strada pubblica di Regione Periane, atto a contenere l'eccesivo trafilamento di acque terrose sul manto stradale.

3. Contributo tecnico

Preliminarmente si precisa che il presente contributo non entra nel merito di eventuali considerazioni di carattere strutturale e di stabilità del terrapieno per le quali lo scrivente Settore non ha competenza.

Con riferimento alla modifica del PUT in parola, si rilevano i seguenti aspetti.

- Per quanto attiene alla durata del deposito intermedio, si prende atto delle tempistiche segnalate dalla ditta all'interno della rel 02 rev 0 allegata alla documentazione presentata, sottolineando che, in ogni caso, la durata del deposito non potrà superare il termine di validità per piano di utilizzo, così come previsto dall'art 5 del DPR 120/17.
- Si rileva la necessità di provvedere all'identificazione del deposito con segnaletica nella quale riportare le informazioni relative al sito di produzione, le quantità depositate e i dati amministrativi del PUT.

Ai fini una valutazione complessiva della modifica proposta, si osserva quanto segue.

- Il proponente non specifica le modalità di abbancamento della terra al di sopra della griglia di raccolta acque presente al centro del piazzale: si ritiene debbano essere messe in atto misure atte ad evitare il rapido intasamento della stessa con conseguente allagamento dell'area.
  Si rileva inoltre che l'immissione delle acque di dilavamento del cumulo avviene direttamente nel Rio Colli senza una auspicabile vasca che permetta la sedimentazione

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli Ambientali
Settore Controlli Ambientali Ponente
Via Braja 2 -17100 Savona, via Nizza 6 - Imperia
Tel. +39 010 6437 1
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

delle terre trasportate dal dilavamento, al fine di evitare l'intorbidamento del corpo recettore.

- La documentazione visionata non prende in esame la problematica inerente al sollevamento eolico di polveri in fase di lavorazione/abbancamento della terra nel deposito intermedio. A tal proposito si segnala la necessità che il proponente ponga in essere gli accorgimenti necessari per limitare il verificarsi di tale fenomeno, in particolare in presenza di vento, come ad esempio:
  - predisposizione un numero idoneo di nebulizzatori, a perimetro dell'area di deposito intermedio, idonei ad evitare la dispersione delle polveri del cumulo. In base alla morfologia del cumulo in lavorazione il posizionamento dei nebulizzatori dovrà variare in modo da essere efficace per l'area di lavorazione;
  - copertura del cumulo negli eventuali periodi di interruzione delle lavorazioni;
  - in caso di presenza di forte vento, interruzione delle operazioni di abbancamento e predisposizione della copertura delle terre abbancate.

Estensore del provvedimento: ing. Alessandra Sagradin

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico
U.O. Controlli Ambientali
Settore Controlli Ambientali Ponente
Via Braja 2 -17100 Savona, via Nizza 6 - Imperia
Tel. +39 010 6437 1
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001